

TuttoComo

L'INIZIATIVA

La scuola si autofinanzia Una camminata per... imparare l'inglese

Fino a Villa Geno

Proposta di un'associazione genitori per finanziare un progetto dell'Istituto comprensivo Centro Città

Per aiutare una buona causa di solito ci si rimbocca le maniche, ma si possono anche infilare le scarpe da jogging. Specialmente una domenica mattina di aprile, quando il clima è mite e mobilitarsi per un fine nobile diventa anche un'ottima occasione per prendersi cura del proprio benessere e stare insieme ai figli e agli amici.

Parliamo di "La scuola fa strada", sei chilometri di camminata non competitiva, da via Gramsci 6 (di fianco alla Questura) a villa Geno e ritorno, iniziativa in programma domenica 7 aprile, per raccogliere fondi a sostegno del



Un saggio di fine anno della scuola media statale Parini ARCHIVIO

"Progetto madrelingua inglese", cioè la possibilità, per tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo Como Centro Città, di apprendere la lingua inglese anche attraverso alcune ore di lezione con docenti madrelingua. Un progetto ambi-

zioso e formativo che ha però costi elevati, perché coinvolge centinaia tra bambini e bambine, ragazzi e ragazze delle scuole dell'infanzia di via Zezio, via Briantea e via Alciato, delle primarie di via Fiume, via XX Settembre e via Viganò e

delle secondarie di primo grado "Parini" e "Virgilio".

Che fare? I genitori dell'associazione "La scuola fa centro", che dal 2013 collabora con gli organi collegiali reperendo fondi e fornendo idee, hanno deciso di organizzare per domenica 7 aprile alle 10 "La scuola fa strada", una camminata non competitiva di 6 chilometri aperta agli studenti e alle famiglie, e perché no anche agli amici, delle otto scuole coinvolte.

La camminata, che dovrà svolgersi nel rispetto delle regole della strada, vuole essere anche un'occasione per promuovere il benessere e l'attività fisica tra adulti e ragazzi, magari inaugurando un appuntamento fisso, annuale, dedicato al wellness. Un aspetto che non è sfuggito al Coni, che ha concesso il proprio patrocinio.

Si partirà dalla sede della "Parini", in via Gramsci, per arrivare fino a Villa Geno e ritorno: nel cortile dell'istituto verrà allestito un punto di accoglienza e ristoro e i professori di scienze motorie organizzeranno attività sportive per tutti i partecipanti.

Info su "La scuola fa strada" si possono trovare sul sito www.ic-comocentro.edu.it/camminata-non-competitiva-la-scuola-fa-lacorsa/. Saranno premiate le classi che parteciperanno più numerose.

VIA GRANDI Al circolo Acarya si racconta l'Iran

Stasera alle 21.15, all'ex circolo Scrisse (via Grandi 21), il gruppo letterario Acarya propone "Iran: terra di antichi imperi, dal monte Damavand a Yazd, la città delle torri del vento passando per Persepoli, Shiraz e Esfahan". Con proiezioni di Antonio Signoriello e Chiara Botta. Altro appuntamento venerdì 29 marzo. Ulteriori informazioni sul sito internet www.acarya.it.

PIAZZETTA LUCATI Il ruolo dell'avvocato Incontro in biblioteca



Christian Poggioni ARCHIVIO

Proseguono, alla biblioteca comunale (piazzetta Lucati), gli incontri organizzati dall'Aged (associazione Giustizia e democrazia), incentrati su temi giuridico-culturali. Il prossimo appuntamento è stasera alle 20, con "Riflessioni su diritto e giustizia. Ruolo e deontologia dell'avvocato". Presenta Marcello Iantorno, relatori Laura Pepe e Giuseppe Zanetto, lettura scenica (riduzione drammaturgica dell'Antigone di Sofocle) di Christian Poggioni. Poi il 29 marzo. Info 031. 240. 800.

VIA VARENSINA Allo Spazio Gloria film e tè delle cinque

Prosegue "I pomeriggi del venerdì", il ciclo di proiezioni allo Spazio gloria (via Varesina 72) in collaborazione con l'Univer-

sità popolare. E dopo il film il tè delle cinque. Il prossimo appuntamento è oggi alle 15.30, con "I villeggianti" di Valeria Bruni Tedeschi. Per informazioni www.spaziogloria.com.

MEDAGLIE D'ORO L'età del ferro al Museo civico

Il museo Archeologico (piazzetta Medaglie d'oro) propone una iniziativa per chi desidera approfondire la conoscenza delle raccolte museali, con la conservatrice Marina Ubaldi che guiderà alla lettura di reperti che permettono di approfondire tematiche legate alla vita di Como nell'antichità. Prossimo appuntamento venerdì oggi alle 16.30, "Testimonianze di commerci e scambi nell'Età del ferro". Poi il 5 aprile. Visita guidata gratuita (prenotazione 031. 252. 550), ingresso a pagamento.

VIA PALESTRO Università Terza età Gli incontri di oggi

All'Università della terza età Alessandro Volta (via Palestro 17), oggi alle 15, "Piccola storia del giardino: il '600 la grande maniere", a cura di Elena Mercanti; alle 16.30 "Tutto fa spettacolo: le stagioni di balletto al Sociale" (Mariellina Confalonieri). Altri appuntamenti lunedì 23 marzo. Info 031. 270288 e www.utevolta.com.

SAN FEDELE Università popolare Incontro rinviato

L'Università popolare comunica che l'incontro fissato per lunedì 25 alle 18 alla libreria Ubik di piazza san Fedele dal titolo "Tre letture sulla giustizia" con Giuseppe Battarino è rinviato a lunedì 8 aprile. Da segnalare, invece, l'appuntamento di martedì nella sede dell'Ordine degli ingegneri di via Volta 62 (ore 15.30) con Claudio Fontana, nell'ambito del ciclo "Lungo i crinali della storia. Nazioni, Democrazie, Europe". Tema: "Il suicidio dell'Europa?".

VIA SANT'ABBONDIO

In città il festival del giornalismo "Glocal"

Oggi

Dalla deontologia alla cronaca e al "mobile journalism" In serata all'Insubria il film "DigitalLife" di Giovannielli

L'Ordine dei giornalisti della Lombardia, con il patrocinio del Comune di Como e della Regione, organizza, nella giornata odierna, un mini Festival del giornalismo digitale Glocal 2019 a Como. Il Festival (aperto al pubblico) consiste in quattro eventi in pro-

gramma, dalle 8.30 alle 19.30, nella sala convegni di Espansione Tve in uno spettacolo con proiezione del film DigitalLife, la sera (dalle 20.30 alle 22.30 con ingresso gratuito per il pubblico) ai Chiostri di Sant'Abbondio all'Università dell'Insubria. I temi: "Gli enti di categoria e la deontologia dei giornalisti" con relatori Paolo Colonnello (presidente Consiglio di disciplina dell'Ordine giornalisti Lombardia), Fabio Soffientini (capo settore vigilanza Inpgi), Gianfranco Giuliani (vice presidente Casa-

git), Giancarlo Tartaglia (direttore Fnsi e Fondo complementare). Modera Paolo Pozzi (portavoce presidente Ogd Lombardia) (8.30-12.30); 2) "Mobile journalism, teoria e pratica nella cronaca quotidiana", dalle 11.30, relatori Max Rigano (reporter) e Massimo Nava (fiscalista); 3) "Fotografia e giornalismo: normativa, tecniche e mercato", dalle ore 15, relatori Guido Alberto Rossi (fotoreporter) e Silvia Terracciano (avvocata cassazionista); "Diffamazione a mezzo stampa, profili civili e pe-

nali: cosa dice il Testo unico dei doveri del giornalista", dalle 17.30, relatori gli avvocati Alberto Merlo e Stefano Toniolo, e Alessandro Galimberti, presidente dell'Ordine dei giornalisti. La sera, invece, verrà proiettato il film "DigitalLife" (ore 20.30) nell'aula 2.6 dei Chiostri di Sant'Abbondio all'Università dell'Insubria. Al termine Alessandro Galimberti dialogherà con Marco Giovannielli (direttore Varese News) e con il regista Francesco Raganato su come il digitale ha cambiato la nostra vita.

BIBLIOTECA

Da Bregenz alla Milano di Expo «Sì, la cultura ci dà da mangiare»

L'incontro

Dal capoluogo lombardo alla "piccola" Vicenza Dubini e Minghetti, una serata di cronache da città "vincenti"

Ce l'ha fatta Vicenza, ce l'ha fatta Milano, ce l'ha fatta persino Bregenz, una città della sperduta in Austria che fino a poco tempo fa era poco più di una macchiolina sulle mappe. Perché non dovrebbe farcela anche Como? Barbara Minghetti e Paola Dubini, autrice di "Con la cultura non si mangia. Falso!", di questo hanno parlato l'altra sera in biblioteca, del potere vivificante e riqualificante della cultura, intesa come «quel che ci fa sentire a casa e ci migliora la vita, che sia un monumento, un quadro, un libro». Disamina lucida: «Organizzare attività culturali è difficile, soprattutto



Paola Dubini e, a sinistra, Martino Verga

per quanto riguarda la ricerca fondi - ha detto Minghetti -, chi lavora in questo campo sa che si sta assumendo un rischio e che dovrà fare molta fatica». Guardando a Como, piena di tesori ma inermi di fronte a una progressiva moria di manifestazioni, rimanere speranzosi è difficile. Si riaccende però un fuo-

co di ottimismo nel ricordare qualche esempio virtuoso: «All'apertura di Expo i milanesi non erano contenti, da settimane vivevano disagi di ogni tipo - ha ricordato Paola Dubini, che è anche docente di Economia aziendale in Bicocca -. Il giorno dell'apertura, il centro storico è stato messo a

ferro e fuoco, sembrava la fine di tutto». E poi? «E poi i milanesi si sono riconciliati con la città: sono scesi per le strade, si sono rimboccati le maniche e hanno iniziato a ripulire il disastro... Ricordo gruppi di studenti muoversi dall'università armati di "mocio Vileda", un'esplosione di senso civico che non si vedeva dalle cinque giornate». Di casi luminosi se ne trovano anche uscendo dai confini. Per esempio il Bregenzer Festspiele, festival nato nel 1946 sul lago di Costanza da «qualche pescatore chesi è messo a strimpellare i suoi strumenti su una barca»: oggi è una manifestazione di rilievo della durata di due mesi, che vanta il più grande palco galleggiante al mondo e che attira visitatori da tutto il mondo. La strada è lunga e in salita, ma non impossibile da percorrere né tantomeno superflua. Proprio come a Milano, a Bregenz e in un milione di altri centri urbani, quello che conta è la volontà di tornare a far splendere il territorio unita a una presa di posizione collettiva. Serata organizzata da Rotary Club Como e Baradello.

Sara Bresciani

VIA FORNACE

Avis, cambia lo statuto Domani l'assemblea

Associazioni

Sarà anche l'occasione per commemorare la figura di Mario Brizio, pioniere della medicina trasfusionale

Domani dalle 14.30, nella sede della sezione comunale e di quella provinciale dell'Avis, in via Fornace 1, assemblea ordinaria provinciale 2019, ad un mese esatto da quella comunale, in cui fra l'altro sono state avviate modifiche allo statuto dell'associazione, finalizzate al suo adeguamento alle norme previste dalla riforma del Terzo Settore. Verranno fra l'altro designati i delegati all'assemblea regionale del sodalizio.

L'assemblea sarà l'occasione per tributare un omaggio alla memoria del dottor Mario Brizio, pioniere della medicina trasfusionale, dal 1960 al '76 direttore del cen-



Mario Brizio

tro trasfusionale dell'ospedale "Sant'Anna", dal '76 all'89 direttore sanitario locale dell'Avis ed in seguito instancabile divulgatore dell'attività avisina nelle scuole, morto martedì 15 gennaio.

M. Del.